



## Decreto Rettorale

Prot. N.



**Oggetto: Oggetto: Avviso di selezione interna per il conferimento di assegni Marie Curie +1, anno 2023**

### LA RETTRICE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo, in particolare gli artt. 2 e 5;  
**VISTO** il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità;  
**VISTO** il Regolamento di Ateneo Assegni di Ricerca, emanato con DR 1139/2020 del 19/11/2020, in particolare artt. 2, 14 e 16;  
**VISTA** la Delibera del CDA n. 179 – 2022 in materia di Bilancio unico di previsione annuale 2021 e triennale 2022/2024;  
**VISTA** la DD Rimodulazione e iscrizioni stanziamenti relativi all'assegnazione di cui DM 737/2021 Repertorio n. 3072/2022 Prot n. 115943 del 17/11/2022;  
**CONSIDERATA** l'adesione dell'Ateneo alla *Human Resources Strategy for Researchers* (HRS4R) europea, volta ad aumentare l'attrattività dei migliori talenti da tutto il mondo e lo sviluppo della carriera dei ricercatori, approvata dal CDA 6 febbraio 2015 con delibera 3/2015;  
**CONSIDERATO** il conferimento del label *HR Excellence in Research* da parte della Commissione Europea, avvenuto in data 11 maggio 2017;  
**VISTA** la delibera del Senato Accademico del 4 novembre 2015 n. 75 che esprime parere favorevole all'istituzione del progetto poi denominato *Marie Curie +1*, tramite rinnovo per un anno dei contratti dei vincitori di borse Marie Curie Individual Fellowship che presentino le migliori idee progettuali per la partecipazione ad una call ERC in seno ad una selezione interna di Ateneo;  
**VISTA** la Delibera del CDA del 13 novembre 2015 n. 144 che approva l'istituzione del progetto Marie Curie +1;  
**VISTO** il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e il Regolamento UE 2016/679;  
**VISTO** il D.Lgs. 11/04/2006 n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della Legge 28/11/2005 n.246" e successive modifiche ed integrazioni;  
**CONSIDERATA** la necessità di procedere alla pubblicazione di un avviso annuale di selezione interna di Ateneo per consentire a tutti i candidati idonei, già vincitori di Marie Curie individuali presso Ca' Foscari in qualità di Host Institution, di partecipare al programma;  
**PRESO ATTO** che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente ed ai regolamenti di Ateneo.

### DECRETA

**Art. 1** **Oggetto dell'avviso**

È indetta una selezione interna denominata Marie Curie Fellowship Contract Extension (Marie Curie +1), per il rinnovo annuale (12 mesi) di massimo 12 assegni di ricerca.

Tale selezione ha lo scopo di permettere ai ricercatori titolari di assegni di ricerca MSCA Individual Fellowship e Postdoctoral Fellowship con Ca' Foscari come Host Institution, la continuazione dell'attività di ricerca effettuata nell'ambito del progetto e la preparazione di una proposta ERC o di altro programma individuale similare emanato da enti finanziatori quali il MUR (es. FIS – Fondo Italiano per la scienza), con Ca' Foscari come Host Institution.

Il totale lordo ente di ciascun assegno corrisponderà a un importo annuo pari a € 48.392,00. A copertura di eventuali costi di ricerca legati all'attività dell'assegno, sarà possibile per il Dipartimento ospitante prevedere uno stanziamento aggiuntivo pari al 5% dell'importo annuo dell'assegno, pari a € 2.419,60.

I candidati che avranno il rinnovo dell'assegno continueranno inoltre a godere delle stesse prerogative degli altri assegnisti MSCA.

#### **Art. 2**                    **Requisiti di ammissibilità**

Sono ammessi alla selezione interna i vincitori di Marie Curie Individual Fellowship e Postdoctoral Fellowship con Ca' Foscari come Host Institution, che siano beneficiari di un assegno di ricerca che si concluda entro l'**anno solare 2023**, e che abbiano ottenuto una valutazione positiva dal tutor e sulla relazione finale in merito alle attività e ai risultati del progetto MSCA dal Consiglio di Dipartimento di afferenza.

#### **Art. 3**                    **Modalità di presentazione delle domande**

1. I candidati interessati devono inviare la richiesta di rinnovo tramite email all'Area Ricerca al seguente indirizzo: [mariecurie@unive.it](mailto:mariecurie@unive.it)

2. Le domande dovranno essere presentate entro il 31/12/2023. Nell'arco dell'anno saranno previste alcune cut-off-dates, definite sulla base delle date di conclusione dei progetti Marie Curie. Le domande dovranno infatti essere presentate al massimo entro 4 mesi dalla conclusione del progetto, in base all'Art.14 c.3 del Regolamento Conferimento assegni di ricerca di Ateneo.

In ognuna delle sessioni di valutazione il numero di assegni effettivamente disponibili varierà in funzione della disponibilità di risorse e del numero di potenziali domande previste in ciascuna sessione.

3. La richiesta di rinnovo dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- Relazione finale del tutor;
- Delibera del CDD che approva la relazione finale, esprime interesse al rinnovo del contratto MSCA sui fondi MC +1, e include l'eventuale stanziamento del 5% dell'importo annuo dell'assegno, pari a € 2.419,60, come fondi di ricerca;
- Draft proposal ERC o di altro programma individuale quale ad es. il "FIS – Fondo Italiano per la Scienza" (allegato 1);
- Piano delle attività per tutta la durata dell'assegno, su apposito form debitamente sottoscritto (allegato 2);
- Lettera di impegno debitamente sottoscritta da parte del ricercatore, in cui lo stesso si impegna a presentare un **progetto ERC** o altro **progetto individuale** come definito all'art.1 (allegato 3).

**Art. 4**

**Commissione di valutazione**

1. La Commissione selezionatrice è stata designata con Decreto della Rettrice (Repertorio n. 261/2021 Prot n. 17018 del 09/03/2021)
2. Nel valutare le candidature, la Commissione si atterrà ai criteri di valutazione previsti dall'ERC quali l'eccellenza del candidato/a e del progetto, oltre che a quanto previsto dall'art.5, e potrà avvalersi del parere di uno o più esperti del settore di ricerca dei candidati o delle tematiche relative alla proposta progettuale.
3. I lavori della Commissione sono approvati con Decreto della Rettrice che disporrà il rinnovo dell'assegno sui fondi di ARIC conto A.C.03.01.01 Assegni di ricerca e ARIC.DM737\_2021.PNR.ASSEGNISTIMC H75F22000010001- CUP H75F22000010001.
4. Il Dipartimento ospitante, a seguito del suddetto Decreto Rettorale di approvazione atti, rinnova il contratto di assegno di ricerca sui fondi Marie Curie +1.

**Art. 5**

**Modalità di valutazione**

La selezione è effettuata attraverso valutazione della documentazione presentata, oltre che ad un eventuale **colloquio** con il candidato/a. Il colloquio mira all'accertamento delle competenze e conoscenze relative alle principali metodologie di ricerca applicabili al tema oggetto del progetto e alla sua fattibilità.

**Art. 6**

**Proprietà intellettuale, brevettabilità e riservatezza**

Il regime giuridico ed economico relativo alla tutela e allo sfruttamento dei risultati della ricerca sarà stabilito dal contratto che verrà stipulato con il/i candidato/i vincitore/i della valutazione comparativa. Nello specifico saranno di titolarità dell'Ateneo i diritti di proprietà industriale sui risultati della ricerca e i diritti d'autore sulle particolari opere dell'ingegno così come previsto dal Regolamento di Ateneo per la Valorizzazione della conoscenza (consultabile alla pagina web: <https://www.unive.it/pag/46440/?L=1>). Sono sempre fatti salvi i diritti morali dell'inventore/autore.

**Art. 7**

**Incompatibilità - Divieto di cumulo - Sospensione dell'attività**

1. Fatto salvo quanto previsto all'art. 4 del regolamento e all'art. 2 del presente bando, i titolari di assegno possono essere titolari di contratto d'insegnamento nell'Università e possono far parte delle commissioni d'esame di profitto in qualità di cultori della materia.
2. Non è consentito il cumulo dell'assegno con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle conferite da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.
3. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche, anche se dipendente part time. Sono fatte salve le disposizioni di legge che regolano il conferimento di incarichi retribuiti a dipendenti pubblici in regime di tempo pieno.
4. Il titolare dell'assegno può svolgere attività di lavoro autonomo o collaborazioni occasionali o continuative, compatibilmente con l'attività di ricerca in essere e previa autorizzazione della struttura, a condizione che l'attività:

- i. non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dall'assegnista;
- ii. non rechi pregiudizio all'Università.

5. L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi, previa approvazione da parte della struttura, sentito il tutor e fatto salvo quanto previsto nell'art. 13 del Regolamento, per i seguenti motivi: servizio militare obbligatorio, congedo obbligatorio di maternità e congedo parentale, grave infermità o gravi motivi familiari, attivazione di borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere consentite dalla normativa vigente e non direttamente legate al programma di ricerca finanziato dall'assegno, per un massimo di un anno, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non è ridotta a causa delle suddette sospensioni.

6. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata inferiore a trenta giorni in un anno.

7. L'assegnista può partecipare a gruppi e a progetti di ricerca delle università, qualsiasi ne sia l'Ente finanziatore.

8. Si rimanda in ogni caso al Regolamento Assegni di ricerca per i casi di incompatibilità, divieto di cumulo e sospensione dell'attività.

#### **Art. 8**

##### **Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo.**

1. Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13.08.1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della legge 08.08.1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

3. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca da parte della struttura presso cui l'assegno è gestito amministrativamente.

4. Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

5. Il trattamento finanziario per gli assegni di ricerca si rifà alle note ministeriali n. 2867 del 15.12.1997 e n. 523 del 12.03.1998, gli emolumenti, alla luce della risoluzione n. 17/E del Ministero delle Finanze, prot. n. 2000/30703 del 17.02.2000, sono riconducibili alla categoria dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente in quanto rientrano nell'ambito dell'art. 50 (ex art. 47), comma 1, lettere c) e c)-bis del Testo Unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. n. 917 del 22.12.1986 e successive modificazioni.

6. L'Università provvede a favore dei titolari di assegno alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

#### **Art. 9**

##### **Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679) e al regolamento sulla protezione dei dati personali di ateneo disponibile

a questo link: <https://www.unive.it/pag/41911/> . È possibile scaricare l'informativa al seguente link: <https://www.unive.it/privacy>.

**Art. 10                    Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., il responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è la Dott.ssa Laura Fagarazzi, Direttrice dell'Ufficio Ricerca Internazionale di questa Università (tel 041 234 8294, e-mail: [research@unive.it](mailto:research@unive.it)).

**Art. 11                    Pubblicità degli atti**

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di Ateneo ([www.unive.it/pag/15073](http://www.unive.it/pag/15073)). Viene garantito il diritto di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 e del regolamento di Ateneo di sua applicazione, consultabile al seguente link: <https://www.unive.it/pag/11143/> .

**Art. 12                    Rimandi normativi**

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alla normativa vigente.

Venezia,

LA RETTRICE  
Prof. ssa Tiziana Lippiello

VISTO: IL DIRETTORE GENERALE  
Gabriele Rizzetto

Venezia, il

VISTO: IL DIRIGENTE  
Dario Pellizzon

Venezia, il

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO  
Laura Fagarazzi

Venezia, il